

Proposta di norma in materia di applicazione
dell'art. 25-septies, comma 3, del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119,
convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136

Art. xxxx

I provvedimenti di nomina previsti dall'articolo 25-septies, comma 3, del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, sono subordinati alla stipula di una specifica intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per il Patto per la salute 2019-2021.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La norma si colloca nell'alveo del principio costituzionale di leale cooperazione che – per giurisprudenza ormai consolidata – si impone in tutti i casi nei quali vi sia connessione, intersezione o reciproca incisione tra attribuzioni costituzionali spettanti a soggetti diversi, come accade nella concorrente materia della tutela della salute. In questo senso, è intervenuto anche l'ordine del giorno approvato all'unanimità dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 13 dicembre 2018 dal titolo *"Problematiche relative ai piani di rientro dal disavanzo sanitario e ai commissariamenti ad acta nell'ambito del nuovo Patto per la salute"*, nel quale si rileva, tra l'altro, che *"In considerazione della circostanza per la quale, nell'Accordo tra Governo e Regioni sulla manovra 2019 in tema di Sanità, è prevista la sottoscrizione, entro il prossimo 31/03/2019, del Patto per la Salute 2019/2021, le Regioni chiedono al Governo che qualsiasi decisione, riguardante le Regioni in Piano di rientro e i commissariamenti ad acta per il rientro dai disavanzi sanitari, sia discussa ed inserita esclusivamente nell'ambito del citato Patto per la salute"*.

Con riferimento agli incarichi commissariali in atto, la norma intende, dunque, subordinare i provvedimenti applicativi delle disposizioni di cui al primo e al secondo periodo del comma 569 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dal comma 2 dell'articolo 25-septies del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 (in materia di incompatibilità dell'incarico di Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la Regione soggetta a commissariamento) alla stipula di una specifica intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per il Patto per la salute 2019-2021. Si rappresenta, al riguardo, che all'articolo 1, comma 515, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, si prevede che la richiamata intesa per il Patto per la salute 2019-2021 debba essere stipulata entro il termine del 31 marzo 2019.